

COMUNE DI LESMO

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Giampiera Vecchi (Presidente) *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Patrizia Spagarino *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Monica Sartori *(firmato digitalmente)*

Comune di LESMO
Organo di revisione

Verbale del 24 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lesmo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loro sedi, 24 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Giampiera Vecchi (Presidente) *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Patrizia Spagarino *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Monica Sartori *(firmato digitalmente)*

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.3 del 05.03.2019; ricevuta in data 06.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.9 del 02.07.2020, e corredati di parziale documentazione di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

altri documenti vengono acquisiti e/o integrati in data 21 luglio 2020;

- non vengono consegnati la nota integrativa e l'inventario nonchè le risposte alle richieste effettuate dal Collegio in data 1.7.2020 in sede di riaccertamento dei residui e la documentazione mancante relativa alle società partecipate come da verbale di asseverazione del 30.6.2020.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di servizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali:	n. 8
- B3di cui variazioni di Consiglio	n. 2
-di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
-di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lesmo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.535 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Prime terre di Brianza;
- partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio per la Gestione Economica della Scuola Media dell'obbligo fra i Comuni di Lesmo, Camparada e Correzzana";
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto

l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.972.685,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.972.685,48

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.154.163,18	€ 6.022.623,12	€ 4.972.685,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 123.574,48

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive cassa	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.022.623,12			6.022.623,12
Entrate Titolo 1.00	+	5.278.218,43	2.955.753,23	373.686,40	3.329.439,63
Entrate Titolo 2.00	+	1.046.809,47	26.924,59		26.924,59
Entrate Titolo 3.00	+	209.677,10	14.577,30	45.384,87	59.962,17
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.534.705,00	2.997.255,12	419.071,27	3.416.326,39
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.789.874,23	2.362.071,91	1.402.972,02	3.765.043,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	108.100,00	108.100,00	0,00	108.100,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.897.974,23	2.470.171,91	1.402.972,02	3.873.143,93
Differenza DI PARTE CORRENTE D (D=B-C)	=	-363.269,23	527.083,21	-983.900,75	-456.817,54
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	725.625,33	218.547,96	0,00	218.547,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				0,00

Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 PARTE CAPITALE (E)	=	725.625,33	218.547,96	0,00	218.547,96
Spese Titolo 2.00	+	4.282.331,70	978.662,18		978.662,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale (F)	-	4.282.331,70	978.662,18	0,00	978.662,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (E)-(F)	=	-3.556.706,37	-760.114,22	0,00	-760.114,22
Entrate titolo 7 (G) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (H) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (I) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	796.005,28	256.707,19	108.003,75	364.710,94
Spese titolo 7 (L) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	715.708,98	197.179,54	537,28	197.716,82
Fondo di cassa finale A+B-C+E- F++G-H+I-L	=		-173.503,36	-876.434,28	4.972.685,48

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel prospetto dell'Ente è omissis l'importo di cassa vincola per € 123.574,48 così come anche rilevato dai Revisori nel proprio verbale di verifica di cassa al 31.12.2019

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 521.488,40

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 518.588,40, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 471.337,45 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	521.488,40
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.900,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	518.588,40
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	518.588,40
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	47.250,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	471.337,45

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Descrizione		TOTALE
Avanzo applicato	(+)	2.753.000,00
FPV di entrata	(+)	
Accertamenti di competenza	(+)	5.120.177,42
Impegni di competenza	(-)	7.351.689,02
FPV di spesa	(-)	-
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	A	521.488,40
Minori residui passivi	(+)	
Maggiori residui attivi	(+)	8.684,20
Minori residui attivi	(-)	739,22
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	B	7.944,98
AVANZO 2018 NON APPLICATO	C	2.170.033,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	A+B+C	2.699.466,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.667.111,30	4.458.693,78	2.955.753,23	66,29%
Titolo II	664.299,47	31.315,59	26.924,59	85,98%
Titolo III	5.000,00	14.577,30	14.577,30	100,00%
Titolo IV	436.000,00	358.847,96	218.547,36	60,90%
Titolo V				

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.504.586,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.050.846,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		345.640,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		345.640,44
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.900,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		342.740,44
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	47.250,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		295.489,49

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.753.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	358.847,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.936.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		175.847,96
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		175.847,96
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		175.847,96

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		521.488,40
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.900,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		518.588,40
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	47.250,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		471.337,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		345.640,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	2.900,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	47.250,95
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		295.489,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Nel bilancio **dell'ente non è attivato** il Fondo pluriennale vincolato :

- Né per le spese correnti nonostante gli incarichi a legali esterni su contenziosi ultrannuali;
- Né per le spese di investimento nonostante siano stati individuati i residui come da verbale di riaccertamento del 1.7.2020 per i quali il Collegio non ha ricevuto gli atti di impegni e cronoprogrammi

Il Collegio rileva che l'Ente non ha fornito adeguate motivazioni sulla mancata attivazione del FPV.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro **2.699.466,90**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.022.623,12
RISCOSSIONI	(+)	527.075,02	3.472.510,27	3.999.585,29
PAGAMENTI	(-)	2.382.171,48	2.667.351,45	5.049.522,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.972.685,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.972.685,48
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.079.019,80	1.647.667,15	2.726.686,95 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	315.567,96	4.684.337,57	4.999.905,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			2.699.466,90

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.435.605,40	€ 4.923.033,52	€ 2.699.466,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 135.766,61	€ 149.411,54	€ 199.562,49
Parte vincolata (C)	€ 61.619,31	€ 61.619,31	€ 61.619,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.705.185,03	€ -	€ 175.847,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.533.034,45	€ 4.712.002,67	€ 2.262.437,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Nel corso del 2019 è stato applicato una quota di avanzo disponibile 2018 pari ad euro 2.753.000,00 per finanziare spese di investimento trasferite all'Unione prime terre di Brianza.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.8 del 02.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, senza però motivare le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.8 del 02.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.598.149,84	€ 527.075,02	€ 1.079.019,80	€ 7.944,98
Residui passivi	€ 2.697.739,44	€ 2.382.171,48	€ 315.567,96	€ -

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.944,98	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 7.944,98	€ -

I revisori nel verbale del riaccertamento dei residui del 1.7.2020 avevano chiesto all'Ente di produrre in tempo utile per poter rilasciare il parere al rendiconto le seguenti spiegazioni:

- 1. Residui attivi n. 154 e 148 anno 2015 "rotatoria Peregallo": l'Ente ha prodotto le rendicontazioni dei lavori protocollo 7623 e 7625 del 04/10/2019 prive però sia delle tabelle "pagamenti effettuati al 31/12/2018" che "quote parte a carico dei vari enti"; non sono stati prodotti i documenti relativi agli accertamenti (normalmente la determinazione della quota parte è essenziale per accertare i trasferimenti dagli altri Enti) né le tabelle richiamate né i cronoprogrammi di entrata e spesa, pertanto il Collegio non può*

verificare la correttezza dei residui attivi e passivi iscritti e neppure la gestione del FPV; il Collegio non ha avuto aggiornamenti neppure alla data odierna;

2. Residuo n. 50 del 31/12/2016 "contributo Fondazione Cariplo" euro 32.200,00: l'Ente non ha prodotto gli atti di accertamento ma solo le determinate richiamate; - il Collegio non può esprimersi in merito;
3. Residuo n. 30 del 18/02/2016 euro 37.415,02, numero 27 del 03/01/2017 euro 39.460,00, numero 27 del 03/01/2018 euro 41.485,76 "vendite ecuosacco": l'Ente non ha prodotto alcun documento a riprova della fondatezza di tali residui; il Collegio non può esprimersi;
4. Residuo n. 737 del 28/04/2015 "contributo regione strada Lesmo-Biassono" euro 51.645,79: l'Ente ha prodotto le lettere di proroga della realizzazione della strada Lesmo Biassono (in particolare del ponte) di cui l'ultima è dell'anno 2012. Il Collegio anche in questo caso non può esprimersi;
5. Residuo 122 e 140 anno 2015 "fitti appartamenti via Italia" totale 8.090,01: l'Ente non ha prodotto documenti in merito alle azioni poste in essere per la riscossione di tali crediti; si raccomanda l'immediata attivazione al fine di non incorrere nella prescrizione quinquennale. Il Collegio anche in questo caso non può esprimersi.

Solo In data 21.7.2020 la responsabile finanziaria ha comunicato che la gestione degli affitti è gestita oramai da anni dall'ALER che non ha ancora recuperato alcunchè; per questo tale residuo, a parere del Collegio, è da eliminare.

Residui passivi:

In Collegio non ha ricevuto risposta alla propria richiesta del 26/06/2020 in merito allo stato delle cause in corso; l'Ente non ha prodotto gli atti di impegno né alcuna relazione da parte dei legali incaricati; pertanto il Collegio non può esprimersi in merito alla sussistenza e quantificazione dei residui. Anche in data odierna non viene comunicato alcunchè ai Revisori.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/2019 (1)	FCDE al 31.12.2019
Acc. Tributari IMU/TARI	Residui iniziali		724,90	1,00			164.544,00	125.245,11	42.859,02
	Riscosso c/residui al 31.12		-		-		40.024,79		
	Percentuale di riscossione		0,00%	0,00%			24,32%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali				97.517,27	48.858,34	936.500,00	166.693,32	90.314,44
	Riscosso c/residui al 31.12				11.404,00	48.781,35	855.996,94		
	Percentuale di riscossione				11,69%	99,84%	91,40%		
IMU-ICI-TASI	Residui iniziali						1.375.363,87	26.980,16	-
	Riscosso c/residui al 31.12						1.348.383,71		
	Percentuale di riscossione						98,04%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 in applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 172.173,49, così dettagliato:

Cap	art	Descrizione	Totale residui	% Svalutaz	FCDE
1010182	182	Accertam tributari	125.245,61	34,22%	42.859,05
1020280	152	Tari	166.693,32	54,18%	90.314,44
1010140	60	Imp com pubblicità	14.000,00	100%	14.000,00
1030320	190	Diritti affissioni	25.000,00	100%	25.000,00
			330.938,93		172.173,49

Al Collegio è stato sottoposto il conteggio del FCDE come da tabella sopra riportata, ma la responsabile del servizio finanziario non è stata in grado di dimostrare lo sviluppo dei conteggi stessi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00,

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.860,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.529,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.389,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			-
203	Contributi agli investimenti		-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	95.000,00	2.816.000,00	2.721.000,00
205	Altre spese in conto capitale	795.297,00	120.000,00	- 675.297,00
	TOTALE	890.297,00	2.936.000,00	2.045.703,00

In merito si osserva che a partire dal 2019 la gestione delle spese in conto capitale è stata affidata all'Unione di cui il Comune di Lesmo fa parte.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 4.122.404,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 596.888,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 471.668,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.190.961,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 519.096,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 81.337,47	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 437.758,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 81.337,47	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,57%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.215.054,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 108.100,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.106.954,19

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.415.861,41	€ 1.513.578,68	€ 1.616.670,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 97.717,27	€ 103.091,99	€ 108.100,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.513.578,68	€ 1.616.670,67	€ 1.724.770,67
Nr. Abitanti al 31/12	8.550,00	8.535,00	8.525,00
Debito medio per abitante	177,03	189,42	202,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 81.337,47	€ 75.962,75	€ 68.121,28
Quota capitale	€ 97.717,27	€ 103.091,99	€ 108.100,00
Totale fine anno	€ 179.054,74	€ 179.054,74	€ 176.221,28

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 521.488,40.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 518.588,40
- W3* (equilibrio complessivo): € 471.337,45

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2019
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 154.544,00	€ 39.537,57	€ -	€ 39.355,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.000,00	€ 486,76	€ -	€ 3.255,43
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 164.544,00	€ 40.024,33	€ -	€ 42.610,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 725,90	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 725,90	100,00%
Residui della competenza	€ 164.544,90	
Residui totali	€ 165.270,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 42.859,05	25,93%

Il Collegio è impossibilitato al controllo della congruenza del FCDE come sopra riportato.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 131.647,83 (nel 2019 accertate 1.375.363,87 – nel 2018 accertate euro 1.507.011,70) rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

- nel corso dell'esercizio 2018, a seguito dell'operazione di accertamento, sono stati regolarizzati, tramite ravvedimento operoso, numerosi mancati versamenti imu relativi alle annualità precedenti incassati sulla competenza 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 26.980,16	
Residui totali	€ 26.980,16	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 83.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a seguito dell'incremento dei costi di gestione dei rifiuti e del conseguente aumento delle tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 146.375,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 60.185,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 86.190,26	58,88%
Residui della competenza	€ 80.503,06	
Residui totali	€ 166.693,32	
FCDE al 31/12/2019	€ 90.314,44	54,18%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	€ 346.065,28	€ 630.752,09	€ 185.287,96
Riscossione	€ 346.065,28	€ 630.752,09	€ 185.287,96

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1 nell'ultimo triennio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

A partire dal 2019 la gestione delle entrate per sanzioni amministrative relative a violazioni del codice della strada è stata attribuita all'Unione di cui il Comune di Lesmo fa parte.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

A partire dal 2019 la gestione dei proventi dei beni è stata attribuita all'Unione di cui il Comune di Lesmo fa parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.090,91	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 8.090,91	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.090,91	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Solo ieri la responsabile del servizio finanziario ha comunicato che da anni la gestione degli affitti è demandata all'ALER per cui non incasseranno più alcunchè del pregresso.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	940.788,46	25.766,23	-915.022,23
102	imposte e tasse a carico ente	70.489,09	8.752,40	-61.736,69
103	acquisto beni e servizi	933.764,70	518.076,13	-415.688,57
104	trasferimenti correnti	2.768.090,38	3.429.059,19	660.968,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	75.962,75	68.121,28	-7.841,47
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.790,00		-4.790,00
110	altre spese correnti	74.130,56	1.071,00	-73.059,56
TOTALE		€ 4.868.015,94	€ 4.050.846,23	-817.169,71

Spese per il personale

La spesa di personale per l'anno 2019 è stata quasi integralmente sostenuta dall'Unione di comuni di cui il Comune di Lesmo fa parte, fatta eccezione per l'importo di euro 25.766,23 che ricomprende la quota di spese per il segretario in convenzione.

Nel 2019 sono state pagate le risorse stabili e variabili riferite alla contrattazione decentrata 2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009,
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che i residui attivi e passivi risultanti alla data del 31.12.2019 non risultano coincidenti con i rispettivi saldi desunti dalla contabilità aziendale delle società partecipate e precisamente:

- ◆ La certificazione rilasciata dalla CAP HOLDING indica un saldo pari a zero che combacia con il residuo passivo dell'Ente; si rileva che la certificazione non è sottoscritta dal revisore della società.
- ◆ Brianza Acque: le certificazioni pervenute dalla società non coincidono con i residui iscritti a bilancio;
- ◆ Offerta Sociale: il Collegio rileva che manca la certificazione rilasciata dall'azienda

Il Collegio rileva che i "residui generici senza fornitore" ledono il seguente principio:

il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Vedi verbale asseverazione del 30.6.2020

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2019 con atto n.35 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	A) <u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	3.471.930,78	3.464.139,55
2	Proventi da fondi perequativi	986.763,00	1.004.402,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	176.324,96	554.791,07
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	31.315,59	554.791,07
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.009,37	
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	140.000,00	

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		295.908,22
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		42.457,40
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		253.450,82
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.270,18	202.208,30
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.636.288,92	5.521.449,85
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.681,44	61.854,43
10	Prestazioni di servizi	499.369,86	859.172,16
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	6.245.059,19	2.768.090,38
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.429.059,19	2.768.090,38
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.816.000,00	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	25.766,23	930.948,44
14	Ammortamenti e svalutazioni	730.626,41	651.342,14
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	15.361,43	7.494,83
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	668.372,85	627.307,56
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	46.892,13	16.539,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	***<u>Accantonamenti per rischi</u>	???????	21.270,18
17	Altri accantonamenti	4.529,00	
18	Oneri diversi di gestione	1.071,00	61.941,75
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.513.103,13	5.354.619,48
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.876.814,21	166.830,37
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	14.577,30	2.329,53
	Totale proventi finanziari	14.577,30	2.329,53
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	68.121,28	75.962,75
a	<i>Interessi passivi</i>	68.121,28	75.962,75
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		

	Totale oneri finanziari	68.121,28	75.962,75
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-53.543,98	-73.633,22

CONTO ECONOMICO		2019	2019
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	203.212,31	700.440,65
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	185.287,96	630.752,09
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.364,35	45.523,56
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.560,00	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		24.165,00
	Totale proventi straordinari	203.212,31	700.440,65
25	Oneri straordinari	121.419,37	918.989,75
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		95.000,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.419,37	28.692,75
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	120.000,00	795.297,00
	Totale oneri straordinari	121.419,37	918.989,75
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	81.792,94	-218.549,10
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.848.565,25	-125.351,95
26	Imposte (*)	8.752,40	67.988,27
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.857.317,65	-193.340,22

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che:

il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla mancanza di ricavi per vendite e prestazioni per € 295.908, alla diminuzione dei proventi di trasferimenti e contributi per € 378.467; alla diminuzione di altri ricavi e proventi per € 200.938 per quanto riguarda i componenti positivi, mentre tra i componenti negativi si osserva principalmente un aumento di trasferimenti e contributi per € 3.476.969, una diminuzione di spese personale (dal 1.1.2019 in carico all'Unione) per € 905.182, una diminuzione di spese per prestazioni e servizi di € 359.803, un aumento di ammortamenti e svalutazioni di € 79.284, una diminuzione di accantonamenti per rischi di € 21.270 e di oneri diversi di gestione per € 60.874.

*** (B16) Non è evidenziato l'importo per l'accantonamento per rischi di € 20.000,00.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	<u>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u>		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	38.961,24	14.989,67
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	38.961,24	14.989,67
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	9.817.433,70	9.855.185,16
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	373.355,70	378.171,06
1.3	Infrastrutture	8.604.777,60	8.695.880,60
1.9	Altri beni demaniali	839.300,40	781.133,50
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.238.422,98	9.166.390,64
2.1	Terreni	3.951.786,56	3.951.786,56
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	5.182.208,89	5.152.507,01
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	65.172,71	37.520,65
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.616,92	1.872,28
2.5	Mezzi di trasporto	12.740,37	17.480,76
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,10	4.074,80
2.7	Mobili e arredi	24.897,43	1.148,58
2.8	Infrastrutture		
2.9	Altri beni materiali		
9			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		17.881,77
	Totale immobilizzazioni materiali	19.055.856,68	19.039.457,57
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		

1	Partecipazioni in	2.955.404,42	2.378.298,09
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>	2.955.404,42	2.378.298,09
c	<i>altri soggetti</i>		
2	Crediti verso		
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		
3	Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.955.404,42	2.378.298,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.050.222,34	21.432.745,33

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	1.616.674,29	517.898,34
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	629.911,29	517.898,34
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	986.763,00	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	816.826,03	672.135,03
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	784.326,03	639.935,03
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	32.500,00	32.200,00
3	Verso clienti ed utenti	136.090,01	149.026,44
4	Altri Crediti	25.062,13	163.172,70
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
c	<i>altri</i>	25.062,13	163.172,70
	Totale crediti	2.594.652,46	1.502.232,51
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.972.685,48	6.022.623,12
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.972.685,48	6.022.623,12

b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali	???????????	10.774,97
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	4.972.685,48	6.033.398,09
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.567.337,94	7.535.630,60
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.617.560,28	28.968.375,93

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione	10.927.206,50	10.889.455,04
II	Riserve	15.114.233,32	14.274.022,58
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b	<i>da capitale</i>	2.871.243,97	1.993.281,77
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.425.555,65	2.425.555,65
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	9.817.433,70	9.855.185,16
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.857.317,65	-193.340,22
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.184.122,17	24.970.137,40
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	20.000,00	24.130,18
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.000,00	24.130,18
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	7.389,00	
	TOTALE T.F.R. (C)	7.389,00	
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	1.223.056,53	1.276.368,91
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.223.056,53	1.276.368,91
2	Debiti verso fornitori	320.049,05	260.987,16
3	Acconti		

4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.489.686,88	1.550.903,77
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.455.905,94	1.517.237,80
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>	400,00	400,00
e	<i>altri soggetti</i>	33.380,94	33.265,97
5	Altri debiti	190.169,60	885.848,51
a	<i>tributari</i>	1.915,34	1.576,80
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	880,13	
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
d	<i>altri</i>	187.374,13	884.271,71
	TOTALE DEBITI (D)	6.222.962,06	3.974.108,35
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	183.087,05	
1	Contributi agli investimenti	183.087,05	
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	183.087,05	
b	<i>da altri soggetti</i>		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	183.087,05	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.617.560,28	28.968.375,93

Attivo

Disponibilità liquide IV punto 2

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, non è evidenziata la divisione tra cassa libera e cassa vincolata;

*** non sono indicati altresì i saldi dei c/c postali.

La responsabile del servizio finanziario presente alla verifica non ha saputo dare spiegazioni in merito.

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	10.927.206,50
II	Riserve	15.114.233,32
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	2.871.243,97
c	da permessi di costruire	2.425.555,65
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.817.433,70
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-2.857.317,65

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 2.857.317,65
portata a nuovo	
Totale	€ 2.857.317,65

A parere del Collegio la Giunta nella propria relazione avrebbe dovuto almeno commentare il risultato negativo di € 2.857.317,65.

Il Collegio segnala altresì la mancata predisposizione della NOTA INTEGRATIVA, parte integrante del bilancio, pertanto il controllo dello stato patrimoniale e del conto economico è limitato ai soli saldi numerici.

Al Collegio non viene esibito il dettaglio dell'inventario dell'Ente, benchè richiesto, pertanto non è possibile la verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019.

La responsabile del servizio finanziario presente alla verifica non ha fornito spiegazioni in merito.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta, dalla quale emerge:

Pag. 3 la mancata distinzione del fondo cassa al 31.12.2019 tra fondo cassa libera e fondo cassa vincolata

Pag. 4 v.di sopra

Pag. 5 FCDE "per il Concessionario a cui era affidata la riscossione (Duomo gpa srl) sono in corso le procedure fallimentari "senza informare se è stato affidato un incarico legale per il recupero delle somme

Pag. 9 entrate extratributarie per € 14.577,30 "per ritenute IVA" senza specificare di che cosa si tratta

Pag. 16 esiti della verifica crediti e debiti con enti strumentali e società partecipate: "si rinvia agli specifici allegati al progetto di rendiconto: attestazioni degli organi di revisione del Comune e delle Società" tacendo il contenuto negativo dell'asseverazione dei Revisori e precisamente: "attestano in ottemperanza all'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011, che i residui attivi e passivi risultanti alla data del 31/12/2019 dal rendiconto della gestione dei Comuni di Lesmo, Camparada e dell'unione prime terre di Brianza, come sopra riportati **non risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società sopra indicate"

Pag. 17 elementi richiesti dall'art. 2427 cc si rinvia alla nota integrativa allegata al conto economico e allo stato patrimoniali: **NON ESISTE la nota integrativa**

Nella relazione non è stato fatto alcun cenno sul risultato economico negativo di € 2.857.317,65

Manca l'informazione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in particolare in merito all'emergenza COVID 19.

Nessun cenno viene fatto in merito al consorzio per la gestione economica della scuola media dell'obbligo fra i comuni di Lesmo Camparada Correzzana, tanto meno sulla tempistica circa lo scioglimento dello stesso.

CONSIDERAZIONI

Il Collegio ritiene che la riduzione dell'organico dell'ufficio ragioneria, di cui l'ultimo collaboratore dimesso recentemente, ha reso affannoso il lavoro della ragioneria, ritardato l'adempimento di formalità obbligatorie, dilatato i tempi delle verifiche; ha inoltre costretto l'Ente all'affidamento a terzi di alcune attività, ma manca comunque un responsabile che funzioni da collegamento con gli stessi, per cui risulta difficoltoso, se non impossibile ricevere spiegazioni e tanto meno documentazioni ad ogni richiesta.

La situazione è stata aggravata dalla sospensione delle attività per il COVID 19, dall'assenza giustificata della responsabile del servizio finanziario e dalla concentrazione di tutte le incombenze dei tre enti su un unico ufficio.

Il Collegio non può quindi attestare:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a :

- ✓ Mancata esibizione della nota integrativa e dell'inventario;
- ✓ Mancata attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
- ✓ Mantenimento di residui attivi privi di giustificazione;
- ✓ Eliminazione dei residui passivi senza alcuna motivazione,
- ✓ Mancato riscontro della quantificazione del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- ✓ Mancata riconciliazione saldi crediti e debiti organismi partecipati;
- ✓ Mancata esposizione dei saldi c/c postali nello stato patrimoniale;
- ✓ Mancata esposizione dell'accantonamento per rischi nel conto economico;
- ✓ Omessa divisione cassa libera da cassa vincolata sia sul rendiconto che nello stato patrimoniale ;
- ✓ Mancata informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ Incompleta e imprecisa relazione della Giunta;

si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Giampiera Vecchi (Presidente) *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Patrizia Spagarino *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Monica Sartori *(firmato digitalmente)*